



*Ministero della cultura*  
PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA

*Bologna, data del repertorio*

**LA DIRETTRICE**

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il “Codice dei beni culturali e del paesaggio” ai sensi dell’art. 10 della Legge 6 luglio 2002, n.137;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013;

VISTO il decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO nello specifico l’art. 32 comma 2 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., ai sensi del quale “le stazioni appaltanti, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;

VISTE le linee guida ANAC n. 4, per cui “le procedure semplificate di cui all’art. 36 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., ivi compreso l’affidamento diretto, avvengono nel rispetto dei principi enunciati dagli artt. 30, comma 1 (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione), 34 (criteri di sostenibilità energetica e ambientale) e 42 (prevenzione e risoluzione dei conflitti di interesse)”;

VISTO il D.P.C.M. 169 del 02 dicembre 2019 “Regolamento di organizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, degli Uffici di Diretta Collaborazione del Ministro e dell’Organismo Indipendente di Valutazione della Performance” oggi Ministero della Cultura che ha istituito la Pinacoteca Nazionale di Bologna quale museo autonomo di livello non dirigenziale;

VISTA la legge 11 settembre 2020, n. 120 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante “misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”;

VISTO il Decreto Legge n. 22 del 1° marzo 2021 “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” convertito con modificazioni dalla L. 22 aprile 2021, n. 55;

VISTA la legge 29 luglio 2021, n. 108 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;

CONSIDERATA la necessità di ridistribuire gli spazi e gli arredi della sede della Pinacoteca Nazionale di Bologna di via Castiglione n. 7 in modo da assolvere correttamente le funzioni preposte, nello specifico provvedendo alla realizzazione di un bancone di ingresso volto a regolare correttamente il flusso dell’utenza;





*Ministero della cultura*

PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA

CONSIDERATO che ARREDO UNO s.r.l. - Via G. di Vittorio 1/3 - 44015 Portomaggiore (FE) - P. IVA 01014420382 - è una ditta, specializzata in tale settore, che progetta e produce arredamento su misura per negozi, bar, ristoranti, hotel collaborando con amministrazioni, aziende, architetti ed interior designer;

CONSIDERATA l'esperienza e la professionalità della citata Società nonché la disponibilità a realizzare quanto richiesto in tempi particolarmente ristretti;

CONSIDERATO che l'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, la temporanea deroga introdotta dal D.L. del 16 luglio 2020 n. 76 (c.d. decreto semplificazioni), così come conv. con l. del 11 settembre 2020 n. 120 e da ultimo modificata dal Decreto Legge n. 77/2021 sancisce, in particolare all'art. 51, che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del d.lgs. n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: "a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

VISTA la facoltà riconosciuta a questa Amministrazione dal precetto normativo su richiamato di procedere con l'affidamento della realizzazione del bene oggetto del presente atto;

ATTESA la volontà di procedere con la modalità di acquisto consistente nella trattativa diretta con un Operatore Economico mediante la piattaforma Mepa (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione), in considerazione del valore economico dell'affidamento, ai sensi e nel rispetto delle sopracitate previsioni di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.

TENUTO CONTO che questa Amministrazione ha già richiesto l'attestazione di sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50 e successive modifiche ed integrazioni, attraverso apposito modello DGUE sottoscritto dall'Operatore Economico, posto che il contratto potrà essere risolto in caso di esito negativo delle suddette verifiche;

## **DETERMINA**

- di dichiarare e far proprie le premesse quale parte sostanziale ed integrante del presente atto;
- di invitare a presentare un'offerta la Società ARREDO UNO s.r.l. - Via G. di Vittorio 1/3 - 44015 Portomaggiore (FE) - P. IVA 01014420382 - iscritta nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, in possesso dei requisiti richiesti;
- di procedere, per le motivazioni suesposte, con l'affidamento ai sensi dell'articolo 1 comma 2 lettera a) del Decreto Legge 16 luglio 2020 numero 76 convertito nella Legge 11 settembre 2020 numero 120 così come modificato dal Decreto Legge 31 maggio 2021 numero 77 convertito in Legge 29 luglio 2021 numero 108;



PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA  
via delle Belle Arti, 56 - 40126 Bologna  
PEO: pin-bo@cultura.gov.it  
PEC: pin-bo@pec.cultura.gov.it  
CF 91430070374



*Ministero della cultura*

PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA

- di stimare il valore del presente affidamento (la realizzazione del bene dovrà essere eseguita entro il giorno 15 febbraio 2023) in complessivi € 8.000,00 (€ottomila/00) iva esclusa, comprensivo dei costi di trasporto e posa, al netto dell'importo offerto da parte della citata Società mediante la piattaforma Mepa - CIG ZF4388BD44;
- di autorizzare con il presente atto la relativa spesa, essendo, peraltro, il prezzo proposto congruo e conveniente in rapporto alla qualità della prestazione e rispondente alle esigenze dell'Amministrazione;
- di approvare gli atti di gara/affidamento a cui la Società deve attenersi;
- di procedere al saldo delle prestazioni svolte su presentazione di regolare fattura/nota, previo riscontro della corrispondenza, per qualità e quantità, con quanto pattuito e compatibilmente con la disponibilità di cassa;
- di individuare il “**Responsabile Unico del Procedimento**” per la realizzazione del bene oggetto della presente determina, ai sensi dell'articolo 31 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modificazioni e integrazioni, nella dott.ssa Maria Luisa Pacelli;
- di imputare l'impegno di spesa sul bilancio di previsione 2022 - Cap. 2.1.2.009 postazioni di lavoro.

La Direttrice della Pinacoteca Nazionale di Bologna  
Dott.ssa Maria Luisa Pacelli

